

**ABBONAMENTI**  
 La Patria del Friuli, nella Provincia di Udine, nel Regno annuo L. 21  
 semestrale . . . . . 6  
 trimestrale . . . . . 3  
 mensuale . . . . . 1  
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

**INSERZIONI**  
 Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine centesimi in alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cont. 15 la linea.

## Il Decreto di scioglimento e la Relazione che lo precede.

La Gazzetta ufficiale pubblica il Decreto in data del 27 portante lo scioglimento della Camera, la convocazione dei Collegi elettorali per il 23 maggio, i ballottaggi al 30, la convocazione del Senato e della nuova Camera al 10 giugno.

Il Decreto è proceduto dalla seguente Relazione, firmata da tutti i ministri:

Sire! La Legislatura che ebbe la gloria di compiere la riforma della Legge elettorale politica, di abolire il macinato e il corso forzoso, si chiuse colla fiducia che il Corpo elettorale ricostituito ed allargato avesse ad incoraggiare l'opera del Governo sciogliendo rappresentanti che, fermi nel proposito di mantenere inconcusse le basi delle istituzioni, rendessero possibile e sicuro il progressivo svolgimento delle intraprese riforme.

E invero l'opera laboriosa della decima quinta Legislatura corrispose alla aspettazione. Il lavoro e l'industria ebbero più sicura tutela per la revisione della tariffa doganale, l'esercizio delle ferrovie ebbe definitivo assetamento conforme ai voti già espressi dal Parlamento. Dato impulso alle opere pubbliche, dati validi aiuti alla marina mercantile, consolidate le forze militari di terra e di mare, assicurato il beneficio, lungamente invocato dalle classi meno agiate della diminuzione del sale, stabilito un sollievo immediato all'agricoltura collo sgravio e coll'equa distribuzione dell'imposta medesima in ogni parte del Regno. La compagine dell'amministrazione ha potuto reggere senza disordini agli spostamenti e scosse che non potevano non accompagnare tanti e sì gravi innovazioni, da cui vennero anche non lievi difficoltà per l'assetto dei bilanci, ond'è che incessanti dovettero essere le cure per mantenere l'equilibrio, il quale, grazie agli ultimi provvedimenti finanziari e giusta gli intendimenti manifestati dal Governo, sarà pienamente consolidato.

Senonchè un'opera così ardua non si è potuta condurre a buon fine senza cagionare esitanze e dissensi che, manifestatisi nel voto del 5 marzo decorso,

lasciarono d'assai assottigliata quella maggioranza che aveva fino allora costantemente sorretto il Governo. Intanto una parte, nè la meno importante del programma col quale furono indette le ultime elezioni generali, accolto dal paese con manifesto assentimento, rimane tuttavia da compiere: aspettano migliore andamento la magistratura, ordini più certi la istruzione e la educazione pubblica, provvigioni meglio conformi ai tempi le rappresentanze e amministrazioni locali, ulteriore sviluppo le opere pubbliche in tutte le parti del Regno, assetto definitivo le Banche di omissione; importa soprattutto promuovere col promessi provvedimenti il miglioramento materiale e morale delle classi lavoratrici.

Alla prosecuzione di quest'opera è necessaria quella forza che i Governi retti a libertà trovano in una maggioranza solida e concorde, che sia l'aggressione fedele delle opinioni, e dei sentimenti della nazione. Perciò, dopo preso il tempo necessario ad ottenere i provvedimenti indispensabili alla incolumità delle finanze ed al soddisfacimento di alcuni piccoli interessi pubblici, nella impossibilità di ricostituire la maggioranza, seguendo la via che il sentimento della responsabilità e il dovere ci additano, siamo venuti nella persuasione che sia necessario richiamarcene al giudizio del paese. Il paese, memore delle opere nostre, conscio dei nostri divisamenti, testimone delle recenti contese, consapevole delle ragioni che le provocarono, pronunzierà il suo giudizio.

Ad ogni modo, quando piacca alla Maestà Vostra di accogliere la rispettosa nostra proposta, siamo sicuri che dalle urne uscirà una sentenza che sarà nuova testimonianza del senso delle popolazioni devote alla Maestà Vostra, e alle gloriose istituzioni che sono fondamento del progresso e della grandezza nazionale. Abbiamo l'onore di proporre alla Maestà Vostra lo scioglimento della Camera.

Il Decreto di scioglimento della Camera, con la premessa Relazione al Re, venne pubblicato ieri sera a Roma anche sulla Stampa, oltrechè sulla Gazz. ufficiale.

La Riforma e la Tribuna comincia-

rono sino di ieri sera i anenti alla Relazione. E già inutilizzavano in quello senso, e con quale po.

Quello che ci apparve prio un'indecenza giornalistica serie osservazioni intercalate al testo, a Relazione che l'Adriatico si permise di dare nel suo numero odierno, stato di notte. Tanta era l'impazienza d'iso di combattere il Ministero! Rijamo, però, all'Adriatico che la sua uenza sulle elezioni della Regione Veta non sarà proporzionata alla forteitura con macchina a carta contini!

## Piagnistei ed inustizie.

Già, d'ogni male è col il Governo; anche degli accidenti atri e delle sventure, e quasi quasi persino delle incommode variazioni astrferiche. Lo dicono gli organi dell'pposizione, e basta.

Ieri abbiamo, repato anrezza ai nostri Lettori con la narrazione dell'ecidio d'Italiani che, spontaneamente e per iscopi commerciali egittifici, s'erano inoltrati, malcauti, in ospiti terre africane. Ebbene? Di questo ecidio, terzo dopo quello del Julietti e del Bianchi infelicissimi, è col il Governo!

Colpa del Governo, si pel possesso della boja di Assab e di Massaua, incoraggiava in certa guisa gli Italiani a quelle imprese in Africa per le quali loro il celebre viaggiator Stanley largiva lodi ed incoraggiamenti! Colpa del Governo, se l'influenza italiana (dopo i tanti contrasti circa la nostra politica coloniale) non è ancora così potente da imporsi a ite ed a popoli barbari, quando pur la potentissima ed influentissima Inghilterra non riesce a stabilire i suoi rapporti amichevoli.

Ma se vera la notizia che giunge contemporaneamente a quella dell'ecidio della spedizione Porro, di altro ecidio, quello della spedizione francese condotta da Barval ai confini dello Scioa; se vera l'altra notizia che il presidio anglo-indiano di Gildezza sia stato fatto prigioniero dall'Emiro di Harrar, scorgesi da ciò come qualsiasi previdenza del Governo sarebbe stata inefficace, e come, dopo così crudeli fatti, sia uopo che Italia, Inghilterra e Francia si accordino per una azione comune.

L'altro ieri dalle Carceri Nuove di Roma avasero quattro pericolosi mafattori. Ebbene, la colpa è del Governo, il quale impiega i suoi agenti di pubblica sicurezza più nella così detta polizia politica che non nella invigilare i delinquenti o nel prevenire gli attentati contro la vita e le sostanze dei cittadini.

D'ogni male, d'ogni accidente, d'ogni sventura è colpa il Governo, cioè il Governo del trasformismo. Quindi i problematici fischii di Lecca e di Lucera, anche se ad essi si contrapposero gli applausi di Brindisi e di Foggia, sono un'anticipato verdetto della popolare indignazione contro di esso, che colpì, primo tra i Ministri, l'on. Guardasigilli Diego Tajani!

Se ciò, avanti che cominci la lotta, ne andremo di più belle quando sarà rotta la valvola delle recriminazioni e degli improprietà!

Fortuna che questi eccessi d'ingiustizia della partigianeria desteranno finalmente una nobile gara tra tutti gli uomini onesti in Italia per impedire maggiori guasti dello spirito pubblico, e da gravissimi pericoli salvare la Nazione!

## Gravi eccessi a Capodistria.

Domenica sera alcuni ufficiali e sottoufficiali, avrebbero avuto, secondo quanto riferiscono all'Indipendente di Trieste, un banchetto all'osteria Al Vaporetto.

Per motivi non ancora bene precisati ebbe luogo fra questi e una ventina di civili una seria colluttazione.

Vi sarebbero alcuni feriti di colpi di sciabola, fra cui uno al quale furono recise tre dita.

Si sarebbero arrestati cinque civili. Lunedì sera sono accadute nuove scene. Aile ore 8 1/2 fu suonata la ritirata per metter fine a scene deplorabili che avvenivano nelle contrade della città.

Questa misura sarebbe stata provocata dalle rimostranze fatte dal Podestà al Capitano provinciale ed al colonnello del battaglione di guarnigione. Un popolano venne accolto nella farmacia Costantini per essere medicato d'una ferita e giunse a Trieste un gigante che portava i segni del tafferugli. Il Consiglio municipale di Capodistria si radunerebbe subito onde chiedere alla Luogotenenza di Trieste pronto provvedimento.

Capodistria, 26. Ieri venne arrestato, sotto imputazione di reato politico, il sig. Carlo Minca, studente.

## La legge sul riconoscimento delle Società di Mutuo Soccorso.

Ecco la circolare colla quale l'onor. Grimaldi, ministro d'agricoltura e commercio, accompagnava alla Società di mutuo soccorso il testo della legge sul riconoscimento della personalità giuridica delle Società stesse:

Con animo lieto reco a notizia dei Sodalizi operai di mutuo soccorso che il giorno 15 corrente, S. M. il Re ha sanzionata e promulgata la legge per il conseguimento della personalità giuridica di essi.

In meno di due mesi è questa la seconda legge che fa fede della sollecitudine del Parlamento e del Governo per il perfezionamento morale e materiale delle classi lavoratrici. Con la prima, che restringe entro giusti limiti il lavoro dei fanciulli impiegati nelle industrie, s'impedisce l'uso prematuro e lo sperpero delle forze delle nuove generazioni di operai, affinché il loro sviluppo fisico si compia in condizioni normali e fornisca all'industria nazionale lavoratori sani e gagliardi. Con la seconda si agevola l'unione degli operai nel nobilissimo ed utile sentimento della previdenza opportunamente indirizzata al mutuo soccorso che li fa sicuri contro gli eventi della inabilità al lavoro. Sono due leggi che si collegano e si completano; l'una mira alla previdente conservazione fisica; l'altra rende possibile ed agevola il più largo svolgimento della previdenza materiale e morale nelle classi operaie.

La legge ora sanzionata è fra le più liberali che si conoscono. Parlamento e Governo si ispirarono nel promuoverla ed approvarla, ai voti più volte manifestati dai sodalizi operai ed alla fiducia nei sentimenti delle classi lavoratrici italiane, le quali han dimostrato di saper fare un savio uso della libertà di saper fare un savio uso della libertà per il loro progresso morale ed economico. Perciò nessuna ingerenza è commessa al governo nella vita delle dette associazioni; la legge determina la loro azione; lo statuto, nei limiti di questa, fissa le norme della loro esistenza; l'autorità giudiziaria ne accerta le condizioni estrinseche e le richiama alla osservanza della legge allorchè deviano dal fine pel quale lo Stato fu ad esse largo di favori.

E' mestieri, non solo pel rispetto che tutti debbono alla legge, ma eziandio nel beninteso interesse delle Società di mutuo soccorso, che esse non allarghino i confini loro assegnati; i quali sono abbastanza ampi per comprendere le forme più comuni, più legittime e più proficue della previdenza economica. La legge italiana non subordina il

— È una infamia! esclama! procurando nascondere il mio turbamento; gettate al fuoco queste lettere e non ci pensate più.

— Non pensarci più! È facile dirlo; ma, sebbene il sospetto mi sembri odioso, non posso cacciarlo da me. È deciso, non avrò più pace; non oso parlarne a Camillo per timore di disgustarlo, e tuttavia quando all'altro, viviamo assieme, l'uno di faccia all'altro, quelle lettere mi tornano alla memoria come un'ombra paurosa; s'egli mi parla, la sua voce mi risuona all'orecchio, ma non penetra nell'anima mia; aspetto da lui ansiosamente una frase equivoca, una contraddizione, un'esitazione, che so!o! Parmi che il suo labbro mentisca ad ogni parola e la curiosità, forse l'incredulità ch'ei mi legge negli occhi, lo fanno sospettoso, inquieto; vorrei egli indovinasse bene il mio pensiero, vorrei quasi domandargli perdono di sospettarlo colpevole, ma il coraggio mi manca di toccare questo doloroso argomento ed egli mi rimprovera se talvolta lo tratto con mal garbo e chiama le mie sgarbatezze da femmina capricciosa. So di dispiacergli e mi accoro; così passo la vita tristemente ansiosa; non dovrei aggiustar fede, non dovrei leggere anzi quelle lettere infami...

La consigliai di nuovo a distruggerle, pure simulando la massima indifferenza e incredulità. Ma non so quale idea improvvisa le passasse per la mente, poiché mi afferrò subitamente le mani, e: — Voi sapete qualche cosa, mi disse, ne sono sicuro; parlate, ve ne prego; non è naturale questa vostra differenza, voi simulate per rassicurarmi, per tranquillarmi, confessatelo...

— Io nulla so, ve lo giuro, risposi senza esitare.

— Stette un momento pensierosa.

(Continua).

## UNA STORIA D'AMORE

di ENRICO RIVIERE  
 traduzione di Emilio Lestani.

— Siate felice? io dissi dopo un breve silenzio.

— Sì.  
 Pareva si consultasse in segreto, poi le vidi gli occhi bagnati di lagrime e ripigliò con debil filo di voce:

— Sì, sono felice, non ho diritto di lagnarmi. Guardate, la mia vita rassomiglia un poco a questo giorno, melanconico; anche dentro di me ci sono delle nubi; non guardo più in là perchè l'avvenire mi fa paura.

— E donde tale scoraggiamento? Vi impensierisce forse il vostro processo? Guardate, non pensavo nemmeno a parlarvene.

— No, no, amico mio, niente m'impensierisce, niente mi turba come Camillo; ve l'ho detto cento volte e ve lo ripeto ancora, in lui solo riposa la mia felicità.

— Avreste dunque a lagnarvi di lui? — No, egli è buono con me come sempre, ma vi dirò tutto. Noi altri donne non siamo affatto creature ragionevoli; le più piccole ombre si fanno giganti nella nostra mente e ci spaventano; io, sofferendo, sono inquieto, appauro non ho ragioni serie di allarmarmi. Camillo trovasi da sua sorella; è una cosa innocente, come vedete, eppure mi turba, non so ragionare, non posso tranquillizzarmi. In coscienza non una parola, non un mal garbo, non un dispiacere avrei da rimproverare al sig. di Lespardaye e tuttavia mentisco dicendovi che sono felice. Ho come il presentimento, non dirò d'una disgrazia, ma d'un cambiamento nella con-

dotta di lui; ho paura, ecco tutto; non so riflettere spassionatamente alle cose e per questo soffro.

Singolare istinto del cuore! Ella si turbava senza nè meno sospettare che ne aveva tutto il motivo, ella tremava pur ignorando di avere il nemico alle spalle. Per compassione di lei, procurai difendere Camillo pingendolo onesto, galantuomo e sopra tutto leale.

— Forse mi avete compresa, disse quand'ebbi finito, ma non potete trovare rimedio al mio male. Non ditemi che Camillo mi deve il suo amore; non mi piace affatto questa condizione di creditore; egli nulla mi deve, tenetelo bene a mente, nessun dovere fra noi due, ci amiamo spontaneamente; ecco tutto. Perché dovrebbe egli rinunciare a tanta poesia? Questo mi meraviglia e m'inquieta. Certo nessuno ha più fantasia di lui, ma è vero altresì che ama la vita sedentaria; la poltrona, i penelli, la sigaretta, la barca ecco gli elementi della sua felicità è fino ad oggi di mezzo a questi suoi gusti materiali ho letto più chiaramente il suo amore.

Come mai un gentiluomo socievole e tanto ricercato come lui avrebbe accettata una tale esistenza monotona e borghese se non amava veramente la donna che seco lui la divideva? Ecco perchè sapendolo adesso bramoso di viaggi e di novità comincio a pensarci sopra e ad inquietarmi.

— Siate certa, arrischiati timidamente, che se vi lascia talvolta lo fa per vostro interesse.

— Lo credo, e non capisco il perchè mi lagnò da un'ora con voi; è forse l'autunno, il cielo fosco, la nebbia pesante; e poi devo tornar a Parigi e mi rincresce lasciar la campagna; vorrei passar l'inverno qui, ma obbligerei Camillo, che ama assolutamente la capitale, a ceder su e giù con grave incomodo nelle brutte giornate invernali.

— E me dunque lasciate in disparte?

Io pure devo fermarmi a Parigi, non lo sapete? Ma già di me non v'importa.

— Amico mio, voi non avete bisogno di me; siete giovine e la gioventù è la migliore delle compagnie. Ma perchè vi rattristo colle mie querelle? Rientriamo in casa, parlatemi di voi, sarà meglio che pensare a due vecchi amanti la cui stella volge al tramonto; io già non son più quella, vi pare?

Quanta grazia ne'suoi gesti, nelle sue parole! Come l'anima sua lieta, ancora d'un raggio di gioventù, aprivasi a tutte le grandezze dell'arte, della natura, della religione! Il mio racconto triste e scolorito non potrebbe dipingervi al vero questa donna rara. Se vi mostro un lato di sua bellezza, cioè a dire l'anima nobile, elevata, teneramente dolce, trascurò l'altro del suo carattere vivace, seducente; non parlo de'suoi tratti gentili, benevoli, con una leggera tinta di mestizia che vi è più l'innamorata. In poche parole io credo che niente ve la possa meglio figurare come quella terzina di Dante:

Una donna soletta che si gla  
 Cantando ed isceglendo fior da fiore,  
 O d'era pinta tutta la sua via.

In casa ci aspettava una sorpresa; Camillo era tornato improvvisamente. Mi rivide senza imbarazzo e mi stese la mano come altre volte. La signora era raggiante, Camillo le spiegò l'improvviso ritorno con una menzogna. Quando mi congedai da lei, ella disse stringendomi con effusione la mano:

— Dimenticate quanto vi dicevo poco anzi: sono felice.

Pochi giorni appresso, lascio il casino di campagna e feci ritorno a Parigi; naturalmente andavo spesso a trovarla. Il signor di Lespardaye mi parava verso di lei premurosissimo; pacifico, sorridente, di nulla sembravami preoccupato. Era dunque muta la sua coscienza, o se veramente gli parlava, non aveva egli orecchi per sentirla? Ho conosciuto

conferimento della personalità giuridica, come fanno quasi tutte le legislazioni straniere, alla dimostrazione preventiva, per mezzo di opportuni ordinamenti tecnici, che i mezzi siano adeguati ai fini che ogni Società di mutuo soccorso si propone, per poter mantenere gli impegni e le promesse di lontana scadenza fatte ai soci. Ma io mancherei al debito mio ed alla simpatia che mi ispirano i Socialisti operai se trascurassi in questa occasione di rivolgere ad essi le più vive preghiere affinché in nessun caso mettano in non cale le norme tecniche dalle quali soltanto può essere assicurata l'esistenza di queste Associazioni ed allontanato il pericolo di delusioni, tanto più deplorevoli e fatali, in quanto ricadrebbero su onesti operai, i quali hanno coltivato con nobile abnegazione per lunghi anni il sentimento della previdenza nel fine di assicurare a se stessi un modesto ma sicuro sussidio nei giorni della inabilità al lavoro. Tornerà altresì opportuno che per i rischi risultanti da infortuni i Socialisti operai si rivolgano alla Cassa Nazionale all'uopo istituita, la quale può offrire condizioni vantaggiose per l'attuazione di questo ramo di previdenza.

Quantunque non sia imposta dalla legge è dunque desiderabile che le Società di mutuo soccorso nel formulare lo statuto non trascurino le cautele tecniche e le principali norme che la Commissione centrale per gli Istituti di previdenza aveva dettato per esse. Così, ad esempio, è opportuno che non si costituiscono Società con un numero molto limitato di soci; anziché dar opera alla creazione di nuovi enti, è preferibile che gli operai s'iscrivano in maggior numero a quelli esistenti, imperocché sia ovvio, come un Socialista di mutuo soccorso possa tanto più agevolmente conseguire il suo fine, quanto più grande sia il numero dei soci che lo compongono. È del pari utile e commendevole norma quella di tenere un fondo distinto per ogni fine, e richiedere per ciascuno un contributo proporzionato.

Questo Ministero, che ha seguito finora con vivissimo interesse lo svolgimento delle Società di mutuo soccorso e si è adoperato sempre a favore di esse, non cesserà, ora che tali socialismi sono governati da apposita legge, dal prodigare ai medesimi le più assidue cure e dal far opera per renderne più sicuro l'andamento. Egli è perciò che io non intendo con questa circolare prendere commiato dalle Società di mutuo soccorso, ma offrire ad esse ogni sorta di consigli, d'informazioni e di morale appoggio che agevoli la loro costituzione legale e renda più sicura la loro esistenza.

Nel progetto ministeriale era iscritta una disposizione in proposito, in virtù della quale veniva istituito presso questo dicastero uno speciale ufficio incaricato di fornire alle Società che ne facessero richiesta, tutte le notizie che meglio giovano a stabilire il più sicuro e regolare rapporto fra i contribuiti ed i sussidi: il Parlamento ha soppresso questa disposizione, ritenendo che il ministero possa provvedere a quell'incarico senza bisogno di una disposizione di legge; e poiché il detto ufficio esiste in quest'amministrazione, è mio intendimento che esso risponda alle domande della Società e, se richiesto, indirizzi con notizie, con suggerimenti ed ammaestramenti l'azione di esse, specialmente nella parte che concerne la proporzionalità dei mezzi ai fini che vorranno proporsi.

In Italia mancano tabelle statistiche di morbosità e di mortalità dei soci nei socialismi operai, che siano fondate sopra numerose osservazioni eseguite in paese; e questa lacuna, che costituisce ora un grave ostacolo al corretto ordinamento tecnico delle Società, è mestieri che sia colmata al più presto. Il ministero ha già iniziato l'opera e nutre fiducia di potervi provvedere; tanto più se le Società vorranno prestargli il loro efficace concorso, trasmettendogli regolarmente i rendiconti annuali, di che nell'articolo 10 della legge, e le notizie statistiche che io mi propongo di chiedere ad esse.

Da ultimo, è mio intendimento di istituire concorsi per conferimento di premi a favore delle Società registrate, il cui ordinamento risulterà più regolare e meglio adatto a conseguire i fini che si propongono.

La procedura che debbono seguire le Società di mutuo soccorso, attualmente esistenti e non riconosciute come corpi morali, per conseguire la personalità giuridica, è assai semplice. Esse debbono accertarsi, innanzi tutto, se lo statuto che ne regola l'esistenza sia conforme agli articoli 1, 2 e 3 della legge, vale a dire se i fini che la Società si propone sieno quelli consentiti ai detti socialismi, e se nello statuto siano determinate espressamente tutte le disposizioni indicate dalla legge: ciò fatto basterà che esse presentino al tribunale civile, nella cui giurisdizione hanno la loro sede, la domanda di registrazione ed una copia autentica dello statuto sociale. Le Società esistenti, il cui statuto non sia conforme ai citati articoli della legge, dovranno però convocare

l'assemblea generale del soci affinché deliberi l'opportuna riforma di esso, e presentare poscia, insieme alla domanda di registrazione, una copia autentica dello statuto riformato ed una copia del processo verbale dell'assemblea anzidetta. Il tribunale, verificato che lo statuto contenga le disposizioni prescritte dai citati articoli della legge, ordina la trascrizione e l'affissione degli statuti colle forme stabilite per le Società per azioni. Collo adempimento di siffatte condizioni le Società attualmente esistenti avranno conseguita la personalità giuridica, senz'altro formalità.

Mi auguro che i socialisti operai tragano tutto il profitto della nuova legge e possano sempre corrispondere ai fini di mutuo soccorso e di previdenza, per i quali meritano la cura del Governo, del Parlamento e del paese.

Il Ministro: B. Grimaldi.

**Il partito operaio italiano E LE ELEZIONI.**

In vista della lotta elettorale le Sezioni Milanesi del partito operaio italiano deliberato al Congresso di Mantova (dicembre 1885) secondo il quale il partito «entra nella lotta pubblica con criteri propri tendenti all'emancipazione della classe lavoratrice lasciando alle singole Sezioni ampia libertà di partecipare alle elezioni politiche secondo le opportunità dettate dalle «condizioni locali» hanno deliberato di entrare nella lotta elettorale con proprie candidature operaie, come uno dei mezzi per facilitare lo sviluppo dell'organizzazione operaia, mediante il seguente programma che riproduciamo a titolo di cronaca:

1. L'affermazione costante dell'indipendenza del Partito Operaio di fronte a tutti i partiti politici come rappresentanti degli interessi dei capitalisti.
2. Necessità di svegliare la classe dei lavoratori alla coscienza della solidarietà universale dei loro interessi, ed alla coscienza dei loro diritti e delle loro forze.
3. Estensione della loro organizzazione per arti e mestieri, federate in un sol partito col sistema della resistenza, della cooperazione, del mutuo soccorso, ecc.
4. Esclusione assoluta dell'ingerenza dello Stato nei rapporti tra capitalisti e lavoratori — abolizione dei monopoli dello Stato.
5. Libertà di sciopero, di coalizione, di stampa e di riunione.
6. Riduzione delle giornate di lavoro ad otto ore.
7. Minimo dei salari da fissarsi dalle Associazioni operaie.
8. A lavoro uguale, salario uguale per i lavoratori d'ambo i sessi.
9. Responsabilità piena ed intera degli intraprenditori nei casi d'infortunio sul lavoro.
10. Abolizione del lavoro industriale nelle carceri, nei ricoveri ed istituti in genere.
11. Organizzazione dei lavoratori dei campi e delle officine in Associazioni cooperative coi principi dell'emancipazione ed il sistema della resistenza.
12. Organizzazione della statistica e della sorveglianza igienica del lavoro per mezzo delle Associazioni operaie.
13. Divorzio — Ricerca della paternità.
14. Autonomia dei Comuni e libertà di federazione fra loro.
15. Responsabilità dei funzionari pubb.
16. Eguaglianza civile senza distinzione di condizioni e di sesso.
17. Suffragio universale esteso a tutte le funzioni della vita pubblica.
18. Abolizione dei fondi segreti — della polizia politica — dell'ammonizione — del fondo dei colti — della legge sulla prostituzione — dell'esercito permanente — ed in generale di tutto ciò che impedisce il libero e disinteressato dei bisogni fisici e morali dell'uomo.

I rappresentanti eventualmente eletti, debbono adoperarsi con tutte le loro forze per stringere sempre più i vincoli di solidarietà fra i lavoratori di città e campagna — portarsi in mezzo a loro quando si trovano in lotta per portarvi i consigli ed i soccorsi di tutto il Partito. — Debbono inoltre uniformarsi sempre al presente programma ed ai deliberati dei Congressi del Partito, ritenuti come mandato imperativo.

I giornali radicali sono su tutte le furie perchè il partito operaio italiano vuole fare da sé.

«La massima parte delle radicali riforme che vi son contenute,» grida più rabbiosa che mai la *Democrazia*, «è compresa nel programma dei sinceri radicali italiani, col quale si vorrebbe tracciare una linea di demarcazione assoluta tra il partito operaio e gli altri partiti politici.

«Fare degli operai una casta, sostituire all'aristocrazia dell'oro e del sangue dell'aristocrazia della giacchetta, è cosa contraria a ogni principio di eguaglianza; è l'innalzamento dell'interesse materiale a scapito degli alti ideali che devono essere guida, scorta e tutela di un popolo civile; è il Dio Ventre incensato e adorato sull'infranto altare del dovere, è uno spianare la via al cesarismo.»



**La Confessione di San Vito.**

San Vito Tagliamento, 27 aprile. La Conferenza del prof. Attilio Sarfatti su Paolardi fu applauditissima. Concorso nuovo e sciolto.

**Industria in Provincia.**

A merito signor Alessandro Micheli di Capr Carnico, ora commerciante in Paia, è sorta in Cavazzo una Società accomandita semplice, con un capitale di 50 mila lire per la fabbricazione tessuti in cotone. La fabbrica proga ed il paese ha così acquistato un prospero movimento.

**CONVULSIONI.**

Brusselles. Ecco alcuni particolari sulla riva di Grammont.

Venerdì, all'ore del mattino, due mila operai furono accerchiati nella fabbrica di Robert. Venti di loro sono penetrati a vi forza nell'interno ed hanno impedito a tutti gli operai di lavorare. I gendarmi, essendo sopraggiunti in quel frattempo, furono ricevuti a sassi, ma rinforzati, scacciarono gli scioperanti, i quali circondarono i due pti della città, in modo che questa restò divisa in due. La città alta era occupata dagli scioperanti, e la città bassadalla forza armata.

A dieci ore un ufficiale di polizia annunciò agli scioperanti che egli avrebbe comandato il fuoco se non si fossero lasciati liberi i ponti. Per pura risposta gli scioperanti un nuvolo di pietre. I gendarmi attraversarono allora il canale entro scialupe. Una seconda gragnuola di pietre fu lanciata sopra di loro; parecchi gendarmi rimasero colpiti, ma essi risposero con una scarica che ferì gravemente il giovane operaio. Poscia procedettero all'arresto di quattro individui.

Dalle undici a mezzogiorno, i gendarmi coi loro quattro prigionieri furono circondati dagli operai, e si trovarono in una situazione molto critica, da cui poter liberarli la truppa, arrivata per fortuna da Gand.

I cacciatori a cavallo e fanteria occupavano la città. In seguito a questi disordini due classi della milizia saranno chiamate sotto le armi durante parecchi altri mesi.

Pietroburgo, 27. Nei dintorni di Perim sono scoppiati torbidi agrari; 600 contadini invasero minacciosi e tumultuanti una signoria. E' stata avviata una inchiesta giudiziaria.

Milano, 27. Ieri i compositori tipografi dello stabilimento Vallardi si sono messi in sciopero.

Essi domandano che il proprietario limiti la ammissione delle operaie combinatrici — il cui numero va sempre aumentando nello stabilimento — e adottati per gli operai la tariffa in vigore in tutte le altre tipografie di Milano.

**Libri nuovi.**

**Caduta d'una Repubblica.**

(Venezia) Edmondo Bonnal.

trad. del prof. G. Ughi, Venezia, Naratovich 1886

L'editore cav. Pietro Naratovich coi suoi tipi nitidissimi ha pubblicato di questi giorni la traduzione di questa opera veramente interessante.

In essa all'appoggio di documenti inediti si mira a mettere in piena luce la diretta responsabilità del generale Buonaparte nel perfidissimo trattato di Campoformido, dimostrandosi tutte le trame, e le mene colle quali egli ordiva la rovina della più gloriosa delle repubbliche.

Con imparzialità veramente encomiabile l'autore, il cav. Bonnal, svela le concussioni del Barras e di altri agenti della repubblica francese, mentre dimostra l'intelligente opera dei diplomatici veneziani, ambasciatori a Vienna ed a Parigi, intesa a dissipare il nembro che s'addensava sull'amata lor patria.

E certo che gli appassionati degli studi storici e gli amanti della gloria di Venezia non vorranno privarsi di quest'opera, che, scritta da un francese, rettifica le inesatte asserzioni del Daru e del Thiers e degli storici apologeti del gran Napoleone.

**Dramma della gelosia.**

Livorno, 26. Ieri dopo pranzo, un grave fatto funestava la nostra città.

Certo Antonio Uggheretti, separato dalla moglie, Italia Quilici, veniva avvertito che essa si trovava con certo Lorenzetti Oreste nell'osteria di Cupido in Piazza Pina d'oro. Appostatosi, attese che i due uscissero dall'osteria e poi si slanciò col coltello contro la moglie che colpì gravemente e rapidamente correndo poscia dietro al Lorenzetti, al quale riuscì a vibrare un colpo nella schiena.

I feriti versano in pericolo di vita. Il feritore fu arrestato in flagrante, senza che abbia fatto alcuna resistenza.



**Bollettino Meteorologico**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date/Time, Barometro ridotto, Umidità relativa, Vento, Temperatura massima/minima. Data for Martedì 27-4-86.

L'Amministrazione avverte i Soci di Udine che l'Esattore del Giornale si presenterà ad essi con la relativa bolletta secondo la consuetudine.

L'Amministrazione prega que' Soci, che sono tuttora in arretrato coi pagamenti, a mettersi al più presto in regola. La stessa preghiera è diretta a quelli che non hanno pagato inserzioni eseguite sino a tutto dicembre 1885.

**Abbonamento straordinario alla Patria del Friuli per il mese di maggio.**

Apriamo un abbonamento per solo mese di maggio, che sarà il mese elettorale, al prezzo di lire 1.50.

L'Amministrazione.

**Cucine economiche.**

Il Comitato ordinatore delle Cucine Economiche ha diramato la seguente circolare:

Illustrissimo Signore, I sottoscritti, per voto della Congregazione di Carità e della Società Operaia, costituiti in Comitato per procurare l'impianto e l'esercizio in Udine delle Cucine Economiche aventi il carattere della cooperazione, sono venuti nella determinazione di attuare nella città nostra la benefica Istituzione.

A raggiungere questo risultato si rendono necessarie due condizioni: la costituzione di un capitale non inferiore a lire L. 10,000, e la concessione di usare gratuitamente di un locale adatto che verrà chiesto al Comune.

Perciò i sottoscritti avendo ristretto alla suindicata somma la spesa d'impianto, si sono decisi ad aprire fra quelli Istituti che hanno nel loro statuto in qualche forma il mandato della beneficenza, fra gli industriali della città e fra quanti sono preoccupati dagli odierni bisogni della convivenza sociale, una sottoscrizione ad Azioni di L. 25 cadauna, senza interesse, ma redimibili per estrazioni a sorte colle modalità da stabilirsi in appresso; confidando pienamente che la nostra Rappresentanza comunale accoglierà favorevolmente la domanda di concessione gratuita dei locali tanto per la considerazione che merita il nuovo Istituto, quanto al riguardo di venir incontro alla iniziativa dei privati.

Sorregge i sottoscritti la fiducia di veder premurosamente accolto questo appello, e di poter in tal modo raggiungere senza ritardo l'intento di fornire ad ogni persona deficiente di mezzi, e specialmente alla classe lavoratrice un sano ed abbondante alimento, a solo prezzo di costo, escluso ogni scopo di speculazione e di beneficenza, con vantaggio economico igienico e indirettamente anche morale.

**Il Comitato ordinatore**

- Presidente — De Girolami cav. Angelo;
- Vice presidenti — Prammero (di) co. comm. Antonino, Billia comm. D. Paolo;
- Economo — Gennaro Giovanni;
- Membri — Bardusco Luigi, Blum Giulio, Bonini prof. Pietro, Braidotti cav. Luigi, Fasser Antonio junior, Gambierasi Giovanni, Marzuttini cav. dott. Carlo, Poli (de) cav. Giov. Batt., Rizani Leonardo, Volpe Attilio;
- Segretario — Toso Antonio.

Una speciale commissione rappresentante il Comitato si presenterà alle persone cui venne diramata la scheda pel ritiro della stessa portante la sottoscrizione delle azioni dalla presente contemplata.

Sentiamo che il cav. Kechler sottoscrive già per quaranta azioni — lire mille; ed il sig. Giulio Blum per venti — lire cinquecento.

**Associazione agraria friulana.**

Il Consiglio dell'Associazione agraria friulana è convocato in seduta ordinaria per sabato, 1 maggio ore 1 pom., onde trattare i seguenti oggetti: 1. Comunicazione della Presidenza; 2. Proposte della Commissione giudicatrice pel concorso dei silb; 3. Proposte della presidenza riguardanti la vendita del sale pastorizio.

**Conferenza su fra Paolo Sarpi.**

Nella Sala del Palazzo degli studi si raccogliano ieri circa una trentina di persone, fra cui notammo: l'onorevole Sindaco conte Luigi De Poppi, il Senatore comm. Gabriele Luigi Pecco, il conte comm. Giovanni Groppiero, presidente del Consiglio Provinciale, il venerando conte Gherardo Freschi, il comm. Paolo Billia, il cav. Carlo Kechler, il cav. ing. Misani Preside del R. Istituto tecnico, il cav. Pacifico Valussi, l'avv. Potraceo di San Vito, il cav. Graziadio Luzzatto ed altri.

Il Senatore Pecco presentò il genito Veneziano professor Attilio Sarfatti, che viene in Friuli a parlare del Sarpi, collo scopo di procurare un incremento al fondo che si sta costituendo per erigere un monumento in Friuli a quel grande; in ciò crede rilevare anche l'affermazione che il tenace frate appartiene ad Friuli, è una gloria della nostra provincia.

Il prof. Attilio Sarfatti tratteggiò magistralmente il ritratto morale del Sarpi e la storia del tempo fortunoso in cui visse, fermandosi a lungo sulle aspre lotte fra la Curia di Roma e la Repubblica di Venezia. Ricordò come il papa non rifuggisse, per cause ingiuste, dal lanciare contro Venezia la scomunica maggiore — la quale però non produsse gli effetti che egli forse ne sperava, dacché i nobili ed il popolo si mantennero fedeli alla Repubblica. Riferì, al proposito qualche aneddoto: come la espressiva frase: *Andè in ma lora*, onde il popolo veneziano salutò i gesuiti emigranti da Venezia; e l'altra: *O messa o forca, o forca o messa*, con la quale il fante dei Csi persuase un parroco recalcitrante a continuare la celebrazione della messa quotidiana, malgrado la scomunica; ed altre ancora.

Noi soggiungeremo un aneddoto riguardante il nostro Friuli: un prete, certo Del Mestre, di Venzone, sentito della scomunica, chiuse la chiesa e gettò le chiavi nel Tagliamento; ma poco dopo giunse il fante dei tre Csi, il quale invitollo a seguirlo sino a Venezia, per comunicazioni d'urgenza. Il povero prete ebbe tanta paura che, durante il viaggio, come fu a Tricesimo, ne morì.

A Venezia, vivente il Sarpi, quand'egli passava dalle Mercerie per recarsi al suo ufficio, i negozianti uscivano dai loro fondaci ed al popolo accalcantesi intorno al modesto frate gridavano: — *Largo a fra Paolo!* Sia questo anche il nostro grido, conchiuse il conferenziere; e seppero con vibrare e calde parole toccare nella sua chiusa i sensi più nobili degli uditori, sì che l'applauso scoppiò unanime e sincero.

Molti si congratularono coll'egregio e gentil conferenziere.

Al Sindaco, che fu tra quei molti, il prof. Sarfatti disse sperare e desiderare di veder fra breve il monumento un fatto compiuto.

«A ogni modo — soggiunse l'onor. Sindaco — com'ella ben disse, il Sarpi non potrà venire mai dimenticato: abbiamo di lui non perituro ricordo nelle sue opere...»

«Sì, ma viviamo in tempi nei quali la memoria d'un uomo o d'un fatto si perde facilmente, ove non sia fermata sulla pietra o nel bronzo.»

Il prof. Attilio Sarfatti è un giovane molto simpatico, dai modi gentili; leggendo il suo discorso, egli sapeva abilmente colorirne la frase, tanto che fu sempre ascoltato con viva attenzione.

**Consiglio d'Amministrazione della Casa di Carità ed Orfanotrofio Renati.**

Avviso. In esecuzione del testamento 23 settembre 1791 del benemerito defunto nob. Alessandro Treo di Udine, previensì cui spetta che col seguente mese di giugno in occasione della ricorrente festività dello Statuto saranno estratte a sorte n. 5 grazie del legato Treo di lire 31.50 per cadauna a favore di povere orfane maritande.

Le donzelle aspiranti dovranno comprovare mediante attestati di presentarsi a tutto 25 maggio p. v. a quest'Ufficio di essere povere fanciulle di questa città, orfane di padre e di madre, inaritate e sappiano leggere e scrivere.

Dopo pubblicata l'estrazione delle grazie sarà cura di ognuna della favorita della sorte di ritirare la rispettiva cartella per tenerla presso di sé.

L'importo della grazia le sarà pagato a base di certificato Municipale del matrimonio seguito non più tardi di cinque anni dalla sua sortizione.

Il presente avviso viene esposto al pubblico nell'Albo Municipale ed all'ingresso di questo Pio Istituto.

Udine, li 26 aprile 1886.

Il Presidente A. Delfino.

**Monete di rame di conto greco.**

Allo scopo di impedire che gli speculatori riescano ad introdurre ed a mettere in circolazione abusiva in Italia le monete di rame di conto greco, ricordiamo al pubblico che detta moneta non hanno corso legale nello Stato, e non vengono accettate dalle pubbliche Casse, e perciò possono essere ricusate, in vista altresì che il loro valore reale è minore di un quinto del valore nominale.

### Monumento a Giovanni da Udine.

Intesa si radunava presso il Circolo Artistico un Comitato, nominato dal Circolo medesimo, per trovar modo di onorare degnamente quel grande artista che fu Giovanni da Udine, nella ricorrenza del quarto centenario della sua nascita, ricorrenza nell'ottobre del 1887. Crediamo che questo Comitato sia composto di venticinque membri.

Alla riunione di ieri sera presero parte il senatore Pecile, il comm. Di Prampero, il conte Fabio Beretta, il sig. Brida Gregorio, il prof. Pietro Bonini, il prof. Del Puppo, lo scultore Flabiani Andrea, il sig. Morpurgo Elio presidente ed il sig. Marco Bardusco vice-presidente del Circolo, il sig. Mason Giuseppe, il maestro Cuoghi, il dott. Zambelli, il cav. Valussi, l'onor. Sindaco conte Luigi De Puppi, il pittore signor Pietti ed altri. Mancavano, tra gli altri, il pittore Masutti Giovanni ed il signor Giulio Blum; il pittore sig. Leonardo Rigo ha rinunciato.

Il presidente del Circolo aprì la seduta, con opportune parole accennando allo scopo della riunione.

Il prof. Piero Bonini illustrò l'artista sommo, ch'è vanto della nostra città e disse obbligo per Udine ricordare questo grande suo figlio non già con piccolo e modesto ricordo, quale un busto, una lapide; ma con un monumento completo, per lo meno con una statua.

Fu giustamente notato che troppo breve tempo ci separa dall'ottobre 1887, per poter pensare ad onorare in quell'anno degnamente la memoria del Ricamatore; che si dovrà limitare, per intanto, le onoranze, a qualche pubblicazione illustrativa dell'artista, con riproduzione di alcuni fra i suoi lavori stupendi, ed il ricavato di questa pubblicazione poter essere devoluto anche a beneficio del monumento; che il monumento si poteva rimandare al 1890, in cui forse avremo di nuovo in Udine un Concorso agrario regionale; così maggior tempo si avrebbe per raccogliere le offerte.

Queste furono, press'a poco, le idee accettate dal Comitato: ci fu anche chi mostrò preferire, alla statua, un monumento che, ricordando l'artista — potesse riescire vantaggioso anche ai viventi ed ai venienti; e chi disse che, innalzando una statua a Giovanni da Udine, si doveva pensare a far qualche cosa anche per onorare la memoria di Cavour e di Mazzini...

Alla fine (la seduta durò oltre due ore) si nominò una Commissione composta dal Presidente del Circolo, del prof. Bonini, del prof. Del Puppo e del cav. Valussi per redigere il programma invitante alla sottoscrizione: il programma non solo verrà diffuso largamente nella Provincia, ma in tutta Italia ed in tutto il mondo civile.

### Per gli studiosi.

Un' utilissima e non meno interessante opera è quella del *Dizionario Enciclopedico* che si pubblica a dispense settimanali dall'accreditata Casa Editrice del Dott. Francesco Vallardi di Milano, per cura d'una Società per l'emancipazione intellettuale.

Questa nuova opera degna invero d'ogni speciale encomio e indispensabile a quanti amano onore e indispensabile a quanti amano onore e indispensabile a quanti amano onore...

Le dispense di 8 pagine fitte di minutissimi caratteri e arricchite ciascuna d'una tavola di finissime illustrazioni, si vendono in tutta Italia al prezzo di 10 centesimi.

Plaudendo alla felice iniziativa, auguriamo all'editore ed agli Estensori uno splendido successo.

### Istituto Filodrammatico udinese « Teobaldo Ciconi ».

I soci sono invitati al 3.º trattamento del presente anno, che avrà luogo questa sera al Teatro Nazionale, alle ore 8½, col programma già annunciato.

### Teatro Nazionale.

Numeroso il concorso alla terza rappresentazione del *Don Pasquale*; la signora Rosina Avoleto, come nelle altre due sere, fu largamente applaudita.

### Differite.

Furono denunciati altri tre casi in Chiavris: Ponte Giuseppe d'anni 9, al numero 18; Castellani Mario d'anni tre e mezzo al numero 121; Degani Rosa d'anni 5 al numero 105.

Pare che si abbia un altro caso, non ancora denunciato, pure in Chiavris.

Le scouline private di via Gemona, ex Cappuccini ecc, furono, d'ordine del Municipio, chiuse.

A San Goltardo è morto un bambino per morbillo.

Trieste, 27. Stamane alle ore 10 furono posti in libertà i signori Longhi, Gelfich e Grusovin dopo aver subito, per reato politico, una condanna di 4 mesi di carcere ed altri 4 mesi di arresto inquisitoriale.

### NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

Profondamente addolorati, la madre o il fratello danno ai parenti ed agli amici la triste notizia che ieri sera, alle 7¼, moriva la Palermo

### Ludovico Marpillero

d'anni 22, caporale nel VI reggimento bersaglieri.

Pregano di essere disposti da visite di condoglianza.

### Ad Antonio Marpillero.

Ci sono sventuro per lo quali una parola di conforto sembra ironia. Come dirli coraggio se l'animo dei più forti non resiste alla piena del dolore? E dolore acerbissimo è il tuo che ieri ancora avesti un fratello giovine e robusto, pieno di vita e di liete speranze, e oggi devi piangere la perdita immatura, crudele. Ci son nella vita dei momenti in cui, se altre speranze, altri ideali non ci sorreggessero, si maledirebbe colla forza della disperazione al destino che pare si compiacchia di colpire nei nostri migliori affetti, in ciò che abbiamo di più caro. Sento che il confortarti sarebbe iudarno, ma se mai ti fusse di sollievo il saper condiviso dagli amici nella tristissima circostanza il tuo amaro lutto, vieni pure a noi, o amico, e dacci la mano, ch'è il tuo dolore, il fiero dolore della madre tua, trovano eco pietosa nelle anime nostre.

Udine, 29 aprile 1888.

L' amico E. I.

### La maggior gloria del vincere è perdonare.

Non facciamo nomi per non risvegliare vecchi e non sopiti rancori, ma ci appaghiamo solo nell'interesse del pubblico, di porgere le più splendide prove della vera legittimità del « Liquore di Parigiina ». E questo, è tal documento a cui non si risponde. Ne giudichi spassionatamente il pubblico: « Brano del Testamento del fu prof. Pio Mazzolini rogito Notaio Lucarelli, in data 2 aprile 1868. »

Lascio a totale profitto del mio caro figlio Ernesto, il segreto per la fabbricazione del mio Liquore purgativo di Parigiina composto. « Estratto dall'istrumento col quale Giovanni Mazzolini ora Farmacista a Roma, accetta il testamento paterno e riconosce il fratello Ernesto erede, ecc. » Rogito Notaio Lucarelli, 8 aprile 1868. »

Deposito in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto e Filippuzzi-Girolami e la farmacia Alessi diretta da Sandri Luigi.

### MEMORIALE DEI PRIVATI

### Comune di Campoformido.

### Avviso d'asta.

Nel giorno 14 maggio 1886, alle 9 ant. nell'Ufficio Municipale, sotto la presidenza del Sindaco ff. o di chi per esso, seguirà un primo esperimento d'asta per la condotta di un filo d'acqua del Ledra in Bressa, sulla base di L. 1080,06, col metodo della candela, e sotto l'osservanza del Regolamento sulla Contabilità dello Stato.

Per aderire all'asta è necessario il deposito di L. 109 al banco della presidenza, che verranno trattenute al solo deliberatario per le spese inerenti.

A garanzia del contratto l'appaltatore presterà una cauzione di L. 217 in valori, o per avallo, ed i lavori dovranno essere compiuti entro 50 giorni dalla consegna.

Le condizioni dell'appalto sono espone nel relativo Capitolato, ostensibile nella segreteria del Comune.

Campoformido, 19 aprile 1886.

Il Sindaco

D'Agostini.

### Avviso d'asta.

Il sottoscritto, nella sua qualità di curatore del fallimento di Luigi Mattia già negoziante in manifatture in Nimis, in seguito all'autorizzazione a lui impartita dall' Ill. sig. Giudice Delegato col provvedimento 14 corr. fa noto, che nel giorno 29 Aprile pure corr. alle ore 10 ant. procederà in Udine Via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) nel negozio al civico N. 1 alla vendita a pubblici incanti delle merci di ragione dei creditori del fallimento suddetto, e cioè di stoffe di lana in sorte, di tessuti di filo o cotone pure in sorte, nonché di oggetti di chinacglie ecc.

La vendita sarà continuata nei giorni 1, 4, 6 e 8 maggio p. v.; ed occorrendo, nei successivi di mercato settimanale.

Avv. Remigio Bertolissi, curatore.

### VOCI DEL PUBBLICO.

### Perché gli operai non pensano a farsi imprenditori?

Udine, 26 aprile. — Quando si fondò la Banca cooperativa, tutti plaudirono. Vorrei che agli applausi seguissero i fatti: cioè che gli operai nostri pensassero di imitare quelli di Padova, i quali appunto approfittarono di quella Banca cooperativa, si unirono ed ottennero di assumere per loro conto parecchi lavori municipali in quella città.

Si narra che in alcuni lavori attualmente in corso i braccianti sono pagati assai poco: si comprende, visto che nelle gare alle aste gli imprenditori non badano a ribassare, o pur di rimaner vincitori scendono anche al venti o trenta per cento di ribasso. Poi, naturalmente, questi ribassi si riversano quasi nella loro totalità sull'operaio, perché l'imprenditore non vuol perdere.

Ebbene: almeno gli operai si uniscano, ed assumendo loro il lavoro, tolgano di mezzo l'imprenditore: il costui guadagno sarà ripartito fra essi.

Che questa idea, sebbene messa giù senza pretese, non cada su terreno sterile: s'informino cosa fecero gli operai di Padova e ne seguano l'esempio.

### I monumenti del poveri.

Udine, 26 aprile. — Vorrei pregare la commissione all'igiene di fare una visita ad alcune vie Superiori, Villalta, Cisis (massime in prossimità delle mura) di Mezzo, Ronchi ecc.: tetre, basse, dove in una stanza più persone si accumulano di vario sesso ed età, dove l'immondizia predomina in ogni canto. Se ne discorre ad ogni pericolo di epidemia, salvo poscia a trasciarci di parlarne. Scrofola, rachitide, tubercolosi, menano là dentro una pazzia ridda e mietono vittime numerose. Quando si penserà a costringere i proprietari — nell'interesse generale — a migliorare quelle stamberge?... Ci deve pur essere ancora in atti, al Municipio, i responsi della famosa commissione che, per iniziativa della Società operaia e per incarico del Comune, visitava alcuni anni or sono le case di Udine. E molti dei lavori suggeriti non si eseguirono ancora! Si visitino queste luride case — monumenti veri delle sofferenze del proletario: parlano anche questi monumenti al cuore e vi suscitano qualche cosa che, se non è fugace plauso come succede altre volte, può bene invece essere sprone a conseguire il meno peggio per le classi più sfortunate.

N. B.

### NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, 27. Ieri fu qui arrestato il triestino Alessandro Emerico Weidhofer nell'atrio del palazzo imperiale, perché voleva porgere una supplica all'arciduca Alberto che si recava a visitare l'Imperatore.

Dicesi che aveva tentato invano di ottenere un'udienza presso l'Imperatore a Budapest.

Tentò quest'ultimo ripiego mosso dalla miseria della numerosissima sua famiglia.

L. MONTICCO gerente responsabile.

### NON PIÙ INSONNIA

sia di bambini che di adulti, nonché tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento di sangue mediante i *Confetti Costanzi*.

Vedi avviso quarta pagina.

### Premiato Stabilimento Balneare di

### RONCEGNO

(TRENTINO)

Acque Minerali arsenico ferruginose per cure interne ed esterne. — Cura idroterapica. — Bagni Russi. — Sala elettroterapica. — Inalazioni. — Aria compressa.

Aperto dal 1.º Maggio a tutto Settembre

Fratelli Dottori WAIZ

proprietari.

### D'affittare

un appartamento in I piano nel nostro stabilimento della ditta Luigi

Moretti fuori porta Venezia.

Informazioni presso lo studio della ditta fuori Porta.

### ENOLOGHI

Il solfito di calce chimicamente puro, preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.

### BOSERO AUGUSTO

farmacista

22 - Via della Posta - 22

Elixir Digestivo

### PEPSINO-PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mali di stomaco, Dipesie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

### FABBRICA E DEPOSITO

### oggetti attinenti alla bachicoltura

### A. CUMARO

Piazza del Patriarcato, Palazzo ex - Istigralo, in Udine.

### UDINE.

Approntati la stagione bachologica, si sottoporrono nel nostro partecipa essere trasportati in Udine dal Patriarcato, palazzo ex - Istigralo, in Udine, di presentarsi la Direzione dei principali oggetti di una fabbricazione e deposito:

Incubatrici. — Scatole per la nascita dei bachi. — Termometri a massimi e minimi.

### TRINCIATA - FOGLIA

Arpe. — Sacchetti garza. — Baste con garza. — Conetti latta e zinco.

Microscopi. — Vetrini portoggetti e coproggetti. — Bottiglie a sifone per l'acqua. — Porta-mortuini

Telami a doppia garza, varie grandezze, Garze cartoni, e Scatole telamo ecc. ecc.

Assumo pure commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

Il sottoscritto avverte quei signori Bachicoltori, i quali intendessero confezionare il seme da sé, che esso si assume l'esame microscopico del seme stesso tanto a domicilio che in casa propria, a condizioni da stabilirsi.

Antonio Cumaro.

### PREMIATO STABILIMENTO

### CHIMICO FRIULANO

PER LA FABBRICAZIONE

spodio, nero d'ossa, concimi artific.

proprietà Lod. Leon. co. Manin

IN

PASSARIANO presso CODROIPO

Il premiato Stabilimento Chimico friulano per la fabbricazione concimi artificiali e nero d'ossa in Passariano del co. L. L. Manin, offre i suoi prodotti, pregando la sua clientela di rivolgersi per l'acquisto allo Stabilimento stesso, oppure ai suoi Rappresentanti, avvertendo che le diverse qualità di concimi si trovano sempre pronte e si possono levare senza dare prima l'avviso in qualunque sia momento.

Tutti i concimi contengono fino 1 1/2 p. 0/0 Azoto Gelatina d'ossa, e il più di Azoto in forma di Nitrate e di Ammoniacca; i fosfati sono di puro osso senza mescolanza con fosfati fossili.

Prezzi correnti ed istruzioni tanto per l'uso dei concimi, come per le condizioni di vendita, si mandano gratuitamente a richiesta.

### ANGELO PERESSINI

UDINE

in fondo Mercatovecchio

### GRANDE DEPOSITO

tappezzerie in carta

### delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere in estesissimo

assortimento di tutta novità, disegni nuovissimi a prezzi molto limitati.

### BUON MERCATO

### Luigi del Gos

Via Pascollo, n. 45

Grande deposito marmi

per qualunque uso.

Lapidi

in marmo di Carrara.

### GRANDE ASSORTIMENTO MOBIGLIE

tanto di lusso che comuni.

PRESSO

### CARLO MENINI

N. 3. Via Grassano, casa Kechler N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo dello stesso.

### GRANDE DEPOSITO MOBIGLIE

a prezzi modicissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Assumo qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

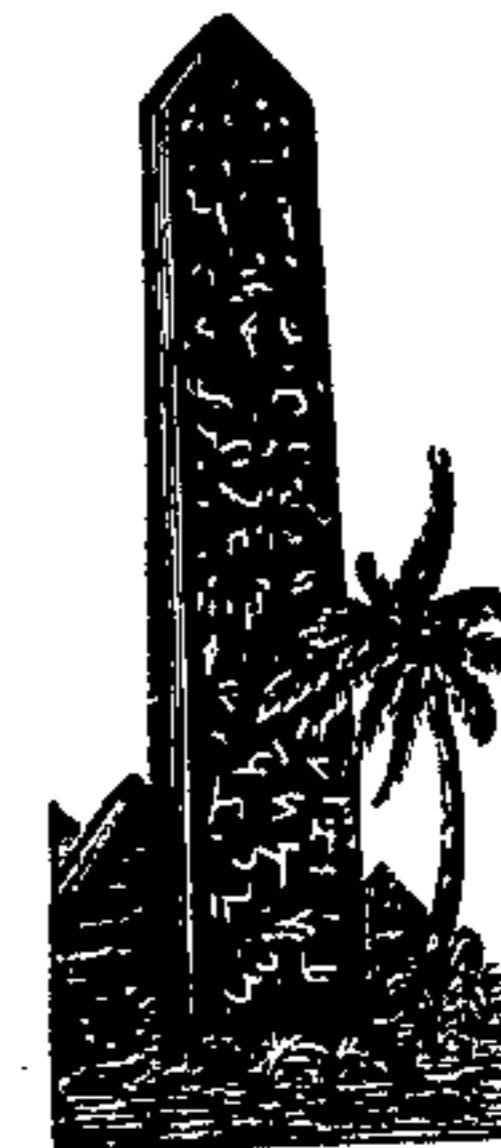
Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

### Mercoledì 5 Maggio

si vende in vendita dei biglietti bianchi, rossi e verdi, col solo N. progressivo ripetuto in ogni categoria della

### LOTTERIA NAZIONALE

Autorizzata dal Governo italiano 28 ottobre 1885 a favore delle Scuole Italiane di Alessandria d'Egitto SOTTO L'ALTO PATRONATO di SUA MAESTÀ la



REGINA D'ITALIA

Avranno luogo i GENOVA.

3 ESTRAZIONI

colle formalità e solennità

norma di legge, col primo

premio di Lire

### CENTOMILA

ed altri da lire 40.000, 25.000 5000, 2.500, 1000, 500 R.C.

### IMMINENTE LA PRIMA

Estrazione con data irrevocabile

I biglietti firmati dal DELEGATO DEL GOVERNO Italiano si vendono

Lire 1 caduno

I biglietti che non vincessero nella prima estrazione possono sempre vincere nelle successive. Ad ogni richiesta unire Cent. 50 per la spesa d'invio.

La vendita è aperta fino alla sera del 5 Maggio in UDINE presso Romano e Baldini.

### Grande novità

di carta da Parati tappezzerie con rilevante riduzione di prezzi presso la ditta

### A. G. BERLETTI

Via Nicolo Lionello numero 1.

Una volta Cortelazzis.

### ASSICURAZIONI GENERALI

Capitale versato L. 3.937.500 Fondi di garanzia L. 80.553.795,60

### VENEZIA

SOCIETA ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

PREMIATA CON MEDAGLIA D'ORO

ALLA ESPOSIZIONE NAZIONALE DI MILANO DEL 1881

E CON DIPLOMA D'ONORE E MEDAGLIA D'ORO

ALL'ESPOSIZIONE GENERALE ITAL. DI TORINO DEL 1884

### ASSICURAZIONI CONTRO

### I DANNI DELLA GRANDINE

per l'anno 1886

e con polizze per più anni

le quali offrono vantaggi specialissimi

La Compagnia, come Società assicuratrice a premio fisso, paga i danni della loro integrità, senza mai aver bisogno di far ricadere alcuna maggiore sgragione sui prezzi assicurati.

Durante i CINQUANTA anni percorsi pagò per risarcimento dei danni di grandine la somma di Lire 68.032.763,71

In particolare nell'ultimo triennio, superando risarcimenti dei periti anteriori, pagò il capitale

di Lire 11.571.593,22

### Direzione in Venezia

Comu. I. Pesaro Maurogonato, deputato al parlamento, Direttore; Barone cav. E. Todros - cav. S. Scandiani Vice-Direttore; Bargon comm. Angelo, senatore del Regno, Segretario Dirigente; Brusonini comm. ing. Eugenio Segretario Sostituto.

### Consiglieri d'Amministrazione

A. Lotta comm. v. Mariano, Vice Presidente della Banca Nazionale, Reggente della Banca Nazionale, Consigliere comunale di Napoli; Florio comm. ing. Capo della Casa I. e V. Florio, di Palermo; Franchetti cav. Augusto, avv. di Firenze; Giovanelli principe Giuseppe, senatore del Regno, Consigliere comunale di Venezia; Levi dott. Giacomo del fu A. A., avv. di Venezia; Papadopoli co. Leopoldo, deputato al Parlamento, di Milano; Rognoni Jacur cav. Emanuele, presidente di Padova; Tantonio, comm. Bernardo, Governatore della Banca Romana, Vice Presidente della Camera di Commercio, di Roma; Treves de Boffili barone cav. Camillo, presidente di Padova; De Zava dott. cav. Marco, presidente di Padova, Revisore.

La Compagnia accorda ogni possibile facilitazione, presta inoltre assicurazioni a premi moderati anche:

Contro i danni causati dagli INCENDI, dallo SCOPPIO DEL GAS, dal FULMINE e dalla MACCHINE A VAPORE;

Contro le CONSEGUENZE dei danni d'incendio, indeennizzando la perdita delle pignoni e dell'uso dei locali;

Contro i danni cui vanno seggette le MERCI o VALORI VIAGGIANTI per le vie di terra, ordinarie o ferrate, sui fiumi, laghi, canali e sul mare;

Sulla VITA D'UOMO con tutte le molteplici e provvede combinazioni delle quali questa benefica istituzione è suscettibile per benessere della famiglia;

Contro le DISGRAZIE ACCIDENTALI che possono colpire la persona, in viaggio, durante il lavoro, in qualsiasi condizione ed eventualità ordinaria o straordinaria della vita, pagando speciali indennità nei casi di morte, di invalidità permanente, di inabilità temporanea al lavoro, cagionati da infortuni impreveduti.

In UDINE rivolgersi alla signora LUIGIA GARZINI rappresentante della Compagnia con Ufficio in Via della Posta, 28.

### FARMACIA GALLEANI

Vedi quarta pagina.

Durante il periodo elettorale il Giornale si vende a Centesimi CINQUE.

**CASA FILIALE**  
IN  
**UDINE**  
**G. B. ARRIGONI**  
CASA SUCCURSALE  
**TORTONA**  
Valfredi Giovanni, Caffè Popolo,  
**NAPOLI**  
Coppa Francesco, Strada Molo 23,  
**LUCCA**  
Martinelli Modena, P. S. Michele,  
**SONDRIO**  
Pauceri Francesco.

**LA VELOCE**  
Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Merid.  
Partirà direttamente da GENOVA per  
**RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES**  
Il 3 Maggio il velocissimo Vapore **MATTEO BRUZZO** Viaggio garantito in 20 giorni  
Il 18 Maggio il velocissimo Vapore **NAPOLI** » » 18 »  
Vitto scelto - Vino - Pane fresco - Carni fresche tutto il viaggio. - Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigerai in Genova all'Agente Generale della linea **EUGENIO LAURENS** Piazza Nuanzola n. 41.  
ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. ARRIGONI Via Aquileja n. 92.  
Partenze giornaliere per l'America del Nord. - A chi ne fa richiesta si spedisce « gratis » circolare o manifesti. - Affrancare.

**Trasporti Terrestri e Marittimi**  
Casa fondata nel 1867.  
**EUGENIO LAURENS**  
Genova - Piazza Nuanzola n. 41.  
Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.  
**BIGLIETTI DI PASSAGGIO**  
A PREZZI RIDOTTI  
per l'America del NORD e SUD.

**OLIO**  
di puro fegato di Merluccio  
**Berghen**  
approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.  
Si vende in Udine presso i Farmacia **Bosero Augusto**, dietro il Duomo.

**MILANO - VIA S. ORSOLA, N. 1**  
**SOCIETA' TELEFONICA LOMBARDA**  
Direzioni: E. ed E. GEROSA  
Capitale Sociale L. 500.000  
con Fabbrica di  
**TELEFONI - TELEGRAFI - APPARATI ELETTRICI**  
Possiede le Privative: Telefono Bell - Microfono Blakò  
Fornitrice dello Stato, Ferrovie e Tramvie  
**FORNISCE ED IMPIANTA**  
**SERVIZI TELEFONICI** PER CITTÀ, STABILIMENTI INDUSTRIALI, PER CASE PRIVATE, POSSESSORI, ECC.  
**CAMPANELLI ELETTRICI** DI OGNI GENERE, DEI TIPI SEMPLICI, ALLA MASSIMA ELEGANZA PER USO DI ALBERGHI, STABILIMENTI, BANCHE, UFFIZI, ECC.  
**BOTTONI ELETTRICI** A DOPPIO USO, SONERIA E TELEFONO  
**TELEGRAFI** CON IMPIANTI COMPLETI PER FERROVIE, TRAMWAYS, ECC.  
**LUCE ELETTRICA** MACCHINE DINAMO, LAMPADINE AD ARCO E AD INCANDESCENZA, SI INCARICA D'IMPIANTI COMPLETI  
**PARAFULMINI** ED ACCESSORI.  
**OROLOGI ELETTRICI** PER CITTÀ, STABILIMENTI, CASE PRIVATE, ECC.  
**FILI CONDUTTORI E CAVI D'OGNI GENERE**  
**DEPOSITO DELLE SONERIE "DE REDON,"**  
Si cercano Rappresentanti nelle principali Città d'Italia

**DISPACCI DI BORSA**

<b>VIENNA 23</b> Azioni Credit 237, Bilgietti 1800 138.50, detti 1864 170.75, Rendita austr. in carta 84 76 Ferrate dello Stato 242, dette Settentrionali 257.75, Napoleoni 10.01, Lotti turchi, Azioni Credit ungherese 290 75 Lloyd aust. 605, Banca ungherese 114.75, Lombarda 168 50 Union Bank 72, Landbank 231, Prestito comunale venesese 123.25, Rend austr. in oro 114.35, letta ungher. in 6 0/0, letta austr. in oro 101.62, letta in carta 5 0/0 94 30, Az. tabacchi 65, Az. Ferr. Carlo Lod. Ferns.	<b>TRIESTE 26 (sera)</b> Fuori Borsa, Rendita A. in carta 85 15 a 85 25 R. Ungherese 204.00-103.10 a 103.30, Ditta ungherese a 94.70 a 94 85 Azioni Credit, 288.12 a 289 1/2 Napoleoni 10.03 1/2 a 10.03 1/2, Londra 126.14 a Rendita italiana 95.11/16 a 95.3/4	<b>PIRENZE 27</b> Rendita italiana 97 75, Londra 25 0/0, Francoese 100 30, Ferr. Mer. Con. 289 50, Credito Italiano 326.50/1 <b>MILANO 27</b> R. Italiana 5 0/0 a 97 90, 37. Meridione, C. Londra a Francia da 100.25, Berlino da Pezzi da 20 franchi.
---	---	---

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa non potrà dubitare dell'efficacia di questo pillole specifico contro le **blennorragie** si recanti che croniche  
**del Professore Dott. LUIGI PORTA**  
accusato dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi Deutsche Klinik di Berlino, Medizin Zeitschrift di Würzburg - 3 Giugno 1871, 12 Settembre 1877, ecc.) - Ritenuto unico specifico per la sopradette malattie e restringimenti uretrali, combattuto qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. i nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, bisognando di più per le croniche. Prevedere l'efficacia di domandare sempre e non accettare che quello del Professore PORTA di PAVIA della farmacia **OTTAVIDO GALLEANI** che solo ne possiede la fedele ricetta. (Vedi dichiarazione della Commissione, Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.)  
Onorevole Signor Farmacia **OTTAVIDO GALLEANI**, Milano. - Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole profess. PORTA, nonché flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le blennorragie si recanti che croniche, ed in alcuni casi catarri e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata sul prof. Porta. - Le scatolette dell'iovo, con considerazione, credetemi D. R. Bazzani, Segretario del Congresso Medico. - Pisa, 21 settembre 1878.  
Cosa L. 8 si spedisce franco a domicilio una scatola di pillole ed un flacone di polvere per acqua sedativa. - Ogni flacone porta l'indirizzo chiaro sul modo di usarlo. - Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue L. 25. - Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono in Farmacia distinti medici che visitano dalle 10 antiche alle 2 pomer. per qualunque malattia. Consulti anche per corrispondenza franca. - La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e se fa richiesta al ogni richiesta, munite, se si li chiede, anche di Costigimedio contro rimessa di vaglia postale.  
Scrivere alla Farmacia N. 21 di **OTTAVIDO GALLEANI** Milano, Via Meravigli.  
RIVENDITORI a Udine: **Alinari, Fabris, Comelli, Fontoli Farmacisti**, Venezia: **Bömer, Gorizia: Zanetti, Pontoni**, Trieste: **Zanetti**, Vicenza: **Bellico, Valeri**.  
MILANO, Stabilimento Carlo Erba, via Marzola, n. 3 a sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni & C., via S. Pietro, n. 20; ROMA, via Pietra, 90, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**ANTICOLERICO**  
**FERRO-CHINA-BISLERI**  
DI  
**MILANO - FELICE BISLERI - MILANO**  
Tonic ricostituente del Sangue  
Liquore, bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè,  
Vino ed anche solo.  
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolti.  
**Attestato medico.**  
Sig. Felice Bisleri  
I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il **Liquore Ferro-China Bisleri**, non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura di malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le **psico nevrosi**, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perché consentaneo all'essenziale loro trattamento.  
Venezia, li 20 agosto 1885.  
CAV. CESARE DI VIGNA  
Dirett. del Farmacopolio S. Clemente  
Medico Ispett. dell'Ospitale Civile  
Si vende in tutte la farmacie, pasticcerie, caffè, bottiglierie e drogherie.

**Non più insonnia**  
si di bambini, che di adulti nonché tutte le malattie provenienti da vizio od indebolimento del sangue, mediante i **Confeetti vegeto-ferruginosi Costanzi**, i soli eccezionalmente energici ed imparaggiabili in ogni stagione dell'anno per rendere la forza ed il colore ai fanciulli deboli ed alle donne amemiche; dà vigoria ai vecchi ed ai convalescenti e per prevenire e guarire rapidamente: Affezioni nervose, Scurrite Scrofolose, Febbri in generale le più ostinate, Glandole, Spine ventose, Tumori, Sifilide, Impotenza virile, ecc. - Effetto constatato da circa 4 mila celeberrime lettere di ringraziamento d'ammalati guariti e da 66 certificati di primari Clinici d'Europa e d'America d. Sud, visibili in Roma via Rattazzi 26 dalle ore 2 alle 5 pom., tutti i giorni esclusi i festivi.  
Prezzo della scatola da 50 Confeetti, alio stomaco anche il più delicato, lire 3.80 con dettagliata istruzione. - Si trovano nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie del Regno.  
Si domanda a scasso d'equivo: Confeetti vegeto-ferruginosi Costanzi, rifiutando l'imitazioni ogni scatola non munita di una etichetta dorata, colla firma autografa in nero dell'autore.  
Si vende in Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO** alla **Fenice Esortata**, Via della Posta, che ne fa spedizione nel Regno per pacco postale mediante pagamento di centesimi 50.

**FARMACIA LATTEA H. NESTLE**  
17 ANNI DI SUCCESSO  
21 DIPLOMI  
8 DIPLOMI D'ONORE  
8 MEDAGLIE D'ORO  
CERTIFICATI  
delle più  
**AUTORITÀ**  
mediche  
**ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI**  
Ecco il più completo ed insostituibile del latte materno, facilitato al suo uso, digestione facile e completa. - Vien usato anche vantaggiosamente dagli adulti come alimento per gli scolari deboli.  
Per evitare le numerose contraffazioni esigete su ogni scatola la firma dell'INVENTORE  
**ALFONSO NESTLE** Yveron (Svizzera)  
Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti e più interessanti risultati della sua pratica medica e farmaceutica.

**RESTITUTIONS FLUID**  
**BELLETTI**  
L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiori ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere ai cavalli la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidire dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.  
Guariva le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavalcamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.  
**Blister - Anglo - Germanico.**  
È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il fuoco, guarisce le distinzioni, i stornzi, le affezioni articolari, dei lorgamenti della bocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossolamenti delle gambe, i vescicanti, i capelletti, le molette, le lupie, gli spaventati, le fornicite, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi della ghiandola intermaxillare e nei veri lifantici, delle gambe dei quindici usato come rivascolante-guarisce le affezioni polmonari, artroditidi, ecc.  
**Vescicatorio Efficace Azionato per i Cavalli e Bovini.**  
La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e d'artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed usata nella 11. Scuola di veterinaria di Bologna e Modena.  
Unico deposito in Udine presso la drogheria di **F. MINISINI** Via Mercatovecchio.

**EAU DE LYS**  
Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. Unico deposito presso la Drogheria di **F. MINISINI UDINE.**  
**CALLI AI PIEDI**  
PRONTA, CERTA  
Radical guarigione ed Estrazione  
col **CEROTTINI** preparati nella Farmacia **BIANCHI** in Milano  
L. 1,50 scatole - L. 1,00 scat. picc. con istruzione  
Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI & C., via della Spina, 15, in Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli Piazza Municipio, - si ricevono in tutta Italia franco di porto.

**ALLEVATORI BOVINI**  
ALLA FARMACIA  
**DI GIACOMO COMESSATTI**  
a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine  
VENDESI UNA  
Farina alimentare nazionale per i Bovini.  
Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina è il più sano, il più economico e più nutriente di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notoro che un vitello nell'abbandonarsi al latte della madre, deposita non poco; col l'uso di questa Farina non solo è impedito il depositarsi ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.  
La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggior durezza.  
NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei cavalli, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.  
Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.